



CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 15 Luglio 1964

Caro Camerata,

conformemente a quanto fu comunicato nel corso della recente assemblea nazionale di "Rinnovamento", svolta in Roma il 4 e 5 luglio, ti allego il testo completo degli accordi tra la Direzione nazionale del MSI e il Direttivo nazionale di "Rinnovamento".

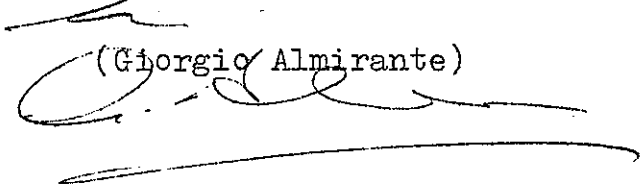
Si tratta di tre documenti:

- 1) riconoscimento della validità della dialettica all'interno del partito;
- 2) garanzie per la effettuazione del congresso nazionale;
- 3) le nostre garanzie in ordine all'unità del partito.

Tutti e tre i documenti portano le firme dei componenti le due delegazioni ufficiali (on. Almirante, on. De Marzio, on. Servello per "Rinnovamento"; on. Tripodi, on. Romualdi, avv. Valensise per la Direzione del partito); e precisamente: il primo documento é firmato dalle due delegazioni; il secondo é firmato dalla delegazione della Direzione del partito; il terzo documento é firmato dalla delegazione di "Rinnovamento".

Con i più cordiali saluti.

(Giorgio Almirante)



= 1° =

LIBERO ESERCIZIO DELLA DIALETTICA INTERNA

La dialettica interna riconosciuta ed auspicata dalla Direzione Nazionale nella sua deliberazione del 17 ottobre 1963 come elemento di utile approfondimento dei temi e di potenziamento dell'azione del Partito, potrà svolgersi in tutte le sedi centrali e periferiche, nonché in riunioni che potranno aver luogo in occasione o in previsione di convocazioni di organi del Partito, di decisioni politiche, di celebrazioni congressuali, di opportuni dibattiti su problemi di attualità.

Il dibattito critico interno potrà svolgersi anche sulla stampa e con qualsiasi altro mezzo di diffusione del pensiero politico, con la logica esclusione di ogni polemica di carattere personalistico.

L'unico insuperabile limite a tale libero esercizio della dialettica interna è costituito dalla impossibilità statutaria di attuarla attraverso un apparato organizzativo.

==.==.==.==.==.==

A conclusione delle nostre conversazioni, a nome e per incarico dell'Esecutivo Nazionale, vi precisiamo i punti che seguono sui quali vi siete manifestati d'accordo:

- 1) la convocazione dell'VIII Congresso Nazionale del Partito sarà stabilita nelle forme previste dallo Statuto entro e non oltre il 1° Ottobre 1964. La celebrazione dello stesso Congresso sarà fissata per una data non successiva al 20 febbraio 1965.
- 2) Nella riunione del Comitato Centrale per la convocazione dell'VIII Congresso Nazionale sarà nominata una Commissione paritetica alla quale il Comitato Centrale delegherà la preparazione del Regolamento del Congresso secondo i seguenti criteri di massima:
  - a) il numero dei delegati di diritto per i congressi provinciali e nazionale deve essere inferiore a quello dei delegati eletti;
  - b) i reclami relativi ai congressi sezionali e provinciali sono decisi da Commissioni formate con la partecipazione dei Presidenti delle Commissioni di Disciplina. In sede nazionale da una Commissione composta dal Presidente e da due componenti della Commissione Centrale di Disciplina e da due componenti del Comitato Centrale non facenti parte della Direzione del Partito;
  - c) la Commissione Verifica Poteri per il Congresso Nazionale, eletta nel suo seno dal Comitato Centrale, deve concludere tutte le operazioni che le competono e proclamare i risultati prima che il Congresso Nazionale abbia inizio;
  - d) la Segreteria Generale del Congresso sarà costituita su base paritetica;
  - e) la data di tesseramento valida per l'assegnazione dei delegati alle sezioni e alle federazioni è fissata alla data di convocazione del Congresso Nazionale da parte del Comitato Centrale; la stessa data è fissata per la partecipazione ai congressi sezionali, provinciali e nazionale; il numero dei tesserati valido per l'attribuzione dei delegati al Congresso Nazionale è quello dei nominativi trasmessi alla Direzione Nazionale e non quello delle tessere fornite dalla Direzione;
  - f) l'art. 33 n.11 dello Statuto va interpretato, in sede di Regolamento per il Congresso Nazionale, nel senso che al Congresso Nazionale partecipa di diritto una rappresentante femminile per quelle federazioni con più di tre delegati: tale rappresentante sarà la più votata fra le donne e, in mancanza, la rappresentante femminile nella Direzione provinciale;
  - g) al Congresso Nazionale intervengono come delegati di diritto nella loro qualità di componenti della Consulta delle Delegazioni all'estero quei camcrati che hanno effettiva residenza all'estero e tra i nostri compatrioti all'estero esplicano attività politica;

- 3) Nelle federazioni a regime commissariale é in corso la preparazione dei Congressi Provinciali per le cariche in modo che al prossimo Congresso Nazionale la partecipazione dei Commissari Straordinari sarà limitata ai casi per i quali ricorrano fondati motivi;
- 4) I componenti della Direzione Nazionale sono autorizzati ad accedere presso l'Ufficio Organizzazione del Partito, in ore e giorni da concordare per non intralciare il normale lavoro di ufficio, per consultare a loro richiesta gli elenchi aggiornati dei tesserati pervenuti dalle federazioni e gli elenchi delle Sezioni e dei Segretari tratti dal censimento in corso.  
Saranno date disposizioni alle Federazioni perché nell'Albo della Sede federale sia affisso l'elenco dei Segretari e dei Commissari Sezionali. L'Ufficio Organizzazione del partito fornirà ai componenti della Direzione Nazionale qualsiasi altra informazione sulle singole situazioni federali e relative scadenze statutarie.
- 5) Come d'accordo l'Esecutivo Nazionale proporrà al Comitato Centrale la cooptazione di 75 camerati che voi vorrete segnalare scegliendoli tra i delegati dell'ultimo Congresso;
- 6) Attendiamo inoltre che ci segnaliate i nomi di altri 18 camerati che dovranno essere chiamati a far parte degli organi consultivi del Partito con diritto di partecipazione al Congresso Nazionale;
- 7) Secondo una prassi già in atto il Segretario Nazionale del Raggruppamento Giovanile nomina i Segretari di Gruppo Provinciale Giovanile previa consultazione dei Segretari Provinciali.

In attesa di vostra immediata risposta che ci metta in condizioni di presentare le necessarie proposte al Comitato Centrale convocato per il 22 marzo 1964, Vi inviamo camerateschi e cordiali saluti.

==.=.=.=.=

"A conclusione delle nostre conversazioni alle quali voi siete stati delegati dall'Esecutivo Nazionale per la attuazione della deliberazione del 17 ottobre 1963 della Direzione del Partito, a nome di tutti i camerati che al VII Congresso Nazionale si sono schierati all'opposizione, vi comunichiamo l'impegno:

- 1) a non aprire sedi di "Corrente" e a disporre la chiusura delle sedi di "Corrente" eventualmente esistenti;
- 2) ad inviare ai fiduciari di "Corrente" in tutta Italia una circolare in cui chiaramente si comunichi che non può sussistere alcuna organizzazione di apparato ;
- 3) a non tenere riunioni di camerati dell'opposizione in luoghi aperti al pubblico e comunque con esterna risonanza".

=.=.=.=.=